



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica
Fondazione di Unioncamere

PROPOSTA FORMATIVA

La Legge anticorruzione e i riflessi operativi sulle Camere di Commercio



Sommario

1 - Contesto normativo	3
2 - Il contesto delle Camere di Commercio.....	3
3 - Obiettivi e struttura della proposta	4
3.1 - Le linee di Azione: L' intervento formativo e le azioni di supporto.....	4
3.1.1 - Intervento formativo.....	4
3.1.2 - Modalità organizzative e programmazione delle attività	5
3.1.3 - Servizi a supporto.....	5
4 - Costo del progetto e modalita' di pagamento	6



1 - CONTESTO NORMATIVO

La Legge 190/2012 è diretta, in particolare, ad assicurare che negli Stati che la ratificano siano garantiti rimedi giudiziali efficaci in favore delle persone che hanno subito un danno risultante da un atto di corruzione.

Il provvedimento:

- a) reca misure volte a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella PA;
- b) introduce nel codice penale importanti modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione.

Le amministrazioni coinvolte, si vedono obbligate ad apportare delle modifiche organizzative di carattere procedurale ed organizzative e pertanto:

- **Definiscono e trasmettono** al Dipartimento della funzione pubblica:
 - ✓ un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
 - ✓ procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la SSPA, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari.
- **Individuano** il responsabile della prevenzione della corruzione
- **Pubblicano** nei siti *web* istituzionali, ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa:
 - ✓ le informazioni relative ai procedimenti amministrativi;
 - ✓ i relativi bilanci e conti consuntivi, nonché i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini.

2 - IL CONTESTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

L'art.1, comma 34 stabilisce espressamente che *"le disposizioni dei commi da 15 a 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, agli enti pubblici nazionali ..."*; le stesse norme si applicano anche



“alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell’Unione europea”.

Il concetto è ribadito anche dal comma 59 in base al quale *“le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all’articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni.”*

Nello specifico quindi le Camere di Commercio sono tenute sia a:

- ✓ ***predisporre il piano di prevenzione della corruzione,***
- ✓ ***individuare il responsabile della prevenzione della corruzione***
- ✓ ***formare il proprio personale (*)***
- ✓ ***garantire la rotazione dei dirigenti nei settori esposti***
- ✓ ***rispettare gli oneri di pubblicazione previsti dalla legge***

3 - OBIETTIVI E STRUTTURA DELLA PROPOSTA

Obiettivo dell’iniziativa è offrire assistenza e formazione a supporto delle Camere di Commercio, con lo scopo di affiancare la struttura organizzativa nel processo di adeguamento operativo richiesto dalla norma tenendo conto delle specificità della materia e delle peculiari esigenze delle Camere di Commercio.

3.1 - Le linee di Azione: L’ intervento formativo e le azioni di supporto

3.1.1 - Intervento formativo

Sulla base degli obiettivi esplicitati nel precedente paragrafo, l’offerta, vede la proposizione della realizzazione di un intervento formativo, di carattere operativo, rivolta a tutto il personale degli Enti committenti.



L'intervento prevede di affrontare le tematiche inerenti la legge anticorruzione (Legge 190/2012) con approfondimenti di carattere pratico, attraverso l'analisi dei documenti richiesti dalla Legge e adottati dalla singola Camera, nonché le problematiche relative alle ricadute che si avranno nell'Ente, in particolare:

- ✓ **l'individuazione delle nuove figure**, quali, il Responsabile della prevenzione della corruzione,
- ✓ **l'attribuzione dei nuovi obblighi di trasparenza e pubblicità**
- ✓ **il nuovo regime delle incompatibilità nel pubblico impiego.**

3.1.2 - Modalità organizzative e programmazione delle attività

Il progetto, come anticipato, prevede la programmazione di una giornata formativa – strutturata su due edizioni identiche della durata di 4 ore ciascuna - fruite **attraverso la modalità di webconference** secondo un calendario concordato, tenuto conto delle esigenze delle singole Camere e dell'agenda del docente.

I contenuti della giornata saranno concordati con le singole Camere, secondo le esigenze operative e strutturali di riferimento.

Il calendario sarà definito una volta approvato il progetto.

3.1.3 - Servizi a supporto

Progettazione di una piattaforma dedicata in cui i singoli discenti potranno:

- scaricare, nella biblioteca virtuale, il materiale didattico e la documentazione normativa di riferimento
- aderire a forum di discussione sulla base di esigenze emerse nelle giornate d'aula
- fruire del servizio "parla con l'Esperto"

La realizzazione del progetto, nella didattica e nella assistenza sarà affidata a Magistrati ed esperti della materia.



Nota metodologica

Al fine di garantire la massima aderenza agli argomenti svolti e di tarare al meglio le attività, l'Istituto attiva un servizio di acquisizione quesiti e documentazione prima della realizzazione della sessione. I quesiti potranno pervenire via mail all'indirizzo di posta elettronica del responsabile di progetto.

4 - COSTO DEL PROGETTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il costo del progetto è pari ad **€ 2.400,00 (+ IVA se richiesta dalle Unioni Regionali)** che comprende:

- ✓ Il coordinamento della sessione
- ✓ le spese di docenza
- ✓ il materiale didattico distribuito
- ✓ gli attestati di frequenza rilasciati al termine delle attività

Su richiesta, l'Istituto offre la possibilità di realizzare l'attività presso la Camera, nella modalità in presenza.

Costi e tempistica delle sessioni saranno definiti sulla base delle esigenze e richieste delle singole Camere.

(*) Formazione obbligatoria esclusa dal campo di applicazione dell'art. 6, comma 13 del d.l. 78/2010, che stabilisce di non superare, per la formazione del personale pubblico, il tetto del 50% della spesa per il 2009.

